

Analisi degli Esiti della Valutazione della Didattica

Il Presidente presenta una sintesi ragionata della valutazione degli studenti, confrontando le valutazioni AA 2018/2019 con quelle consolidate relative all'AA 2019/2020, reperibili su sito VALMON (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>).

Una osservazione preliminare che deve essere fatta riguarda il numero degli insegnamenti per i quali sono disponibili le schede di valutazione per l'AA 2019/2020, che è pari a 12 insegnamenti (tenuti da 13 docenti) mentre il numero di schede disponibili sul sito VALMON per l'AA 2018/2019 è notevolmente superiore (27 insegnamenti, tenuti da 33 docenti). Nessuna giustificazione è stata fornita dall'Ateneo al CdS in proposito e non è chiaro se la situazione riscontrata sia o meno da mettersi in relazione con la comparsa della pandemia che è esplosa nel corso del secondo semestre dell'AA 2019/2020, condizionandone l'evoluzione.

Per l'AA 2019/2020 le valutazioni sono tutte superiori al punteggio 7, ad eccezione di quella relativa alla domanda D15 "**Le aule sono adeguate?**", pari a 6.94, che evidenzia il persistere delle criticità delle strutture a disposizione degli studenti, sulle quali l'Ateneo non è intervenuto nonostante i ripetuti solleciti o è intervenuto con operazioni di restyling non completamente efficaci. Solo per 3 domande delle 18 totali considerate nel monitoraggio Valmon i giudizi espressi dagli studenti del CdS sono risultati inferiori a quelli medi di Scuola. Si tratta della domanda D4 (7.34 vs 7.43, rispettivamente per il CdS e per la Scuola) e delle domande D15 e D16 (relative alla Sezione del Questionario contenente le domande su **Aule e attrezzature**), i cui valori però non si discostano molto da quelli della Scuola. Peraltro le ultime due domande prescindono dalle capacità del CdS di realizzare un miglioramento della performance. Fa invece riflettere il giudizio relativo alla Domanda D4 (**Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?**), che evidenzia un netto peggioramento rispetto ai valori dati dagli studenti del CdS nel precedente AA. Analizzando le valutazioni espresse dagli studenti sui singoli insegnamenti, si evidenzia un punteggio particolarmente basso per una disciplina che ha inciso però pesantemente sulla valutazione complessiva del CdS, a causa del modesto numero di insegnamenti per i quali sono disponibili le schede di valutazione relative all'AA 2019/2020.

Per le domande D13 (**Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?**) e D14 (**Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?**) i punteggi assegnati sono stati nettamente superiori 8 (rispettivamente 8.84 e 8.81) e il CdS è risultato al 3° posto tra i 14 CdS attivi nella Scuola di Agraria nell'AA 2019/2020, confermando o migliorando la posizione del precedente AA. Il miglioramento ottenuto dimostra che le criticità rilevate lo scorso AA per alcune discipline, che sono state elemento di discussione in occasione dei Consigli di CdS allo scopo di trovare opportune strategie correttive, in alcuni casi sono state oggetto di opportuni interventi correttivi da parte dei docenti coinvolti, con evidenti riscontri positivi.

Nell'AA 2019/2020 c'è stato infatti un netto miglioramento delle valutazioni attribuite a tutte le domande, 8 delle quali (la domanda D3 e le domande da D8 a D14) hanno raggiunto una votazione tra 8.47 e 8.84. Il gradimento degli studenti nei confronti del CdS emerge nettamente dal confronto con i punteggi medi della Scuola, inferiori a quelli del CdS per tutte le domande, e dal fatto che le valutazioni degli studenti per metà delle domande del

Questionario collocano il Corso di Studio nella 3^a/4^a posizione tra i 14 corsi attivati dalla Scuola di Agraria. Nel precedente AA la migliore posizione nel Rank di Scuola era la 6^a tra 12 CdS attivi e riguardava le valutazioni assegnate ai quesiti D13 (***Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?***) e D14 (***Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?***). Le valutazioni del corpo docente appaiono dunque premianti per il CdS, considerando i risultati della Sezione 2 del questionario che riguarda specificatamente il docente. Ci sono spazi di ulteriore miglioramento per ***“Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.)”*** (domanda D1).

Per la Sezione 1 del Questionario (***Organizzazione del Corso di Studi***) i relativi punteggi (D1-D3) sono risultati decisamente più alti rispetto a quelli del precedente AA e anche rispetto a quelli medi della Scuola, come anche per la Sezione 2 del Questionario (***Organizzazione dell’Insegnamento***; domande D5-D9) e la Sezione 3 (***Docente***; domande D10-D14). Nel caso della domanda (D11: ***Il docente stimola/motiva l’interesse per la disciplina?***) il CdS si colloca al 2° posto tra i 14 CdS della Scuola e per 7 domande occupa invece la 3° posizione. Il miglioramento delle valutazioni positive nel corso degli ultimi anni accademici risulta ben evidente dal confronto riportato nella pagina 9 dell’Allegato 4, in cui sono poste a confronto la posizione del CdS nella graduatoria dei CdS della Scuola per le valutazioni date alle singole domande nell’AA 2016/2017 e nell’AA 2019/2020. Nell’arco di 4 anni il CdS ha migliorato sensibilmente la performance, occupando posizioni nettamente migliori per tutti i quesiti posti agli studenti, considerando che le valutazioni date dagli studenti nell’AA 2016/2017 collocavano il CdS nella parte più bassa del ranking della Scuola.

Se la performance complessiva raggiunta dal CdS può essere ritenuta di soddisfazione, non è trascurabile il fatto che permangono evidenti criticità per alcune/poche discipline. Per altre discipline, invece, la sollecitazione diretta della Presidente ai docenti a trovare opportune strategie per migliorare i risultati, fatta sulla base delle valutazioni ottenute nel precedente AA, ha dato frutti concreti.

Nessun ulteriore commento meritano le valutazioni relative alle aule e alle strutture per le esercitazioni, dal momento che i giudizi espressi dagli studenti lamentano una situazione di estrema criticità che il Presidente ha manifestato più volte, con la richiesta anche di minimi interventi migliorativi. I pochi interventi fatti dall’Ateneo (sulle Aule A, B, C, D) hanno addirittura peggiorato la situazione preesistente, in particolare sotto il profilo dell’acustica. Unico commento possibile è la constatazione di uno stato di fatto che penalizza fortemente gli sforzi fatti dal CdS per rispondere alle esigenze degli studenti. Se nullo è il potere sulle strutture, la Presidente ritiene invece sensibilmente migliorabile l’attività formativa per tutti quegli aspetti per i quali si siano evidenziate criticità.

Vengono quindi proposte le seguenti azioni, che rappresentano le indicazioni minime di organizzazione della didattica da rispettare per tutte le discipline, pena un danneggiamento generale della valutazione del CdS:

1. rispettare gli orari di svolgimento dell’attività didattica;
2. rendere disponibile il materiale didattico in modo completo agli studenti, utilizzando la piattaforma della didattica on-line Moodle

3. definire chiaramente la modalità di svolgimento dell'esame.

Il documento Power Point "Performance del CdS" (*Allegato 4*) sintetizza alcuni degli elementi analizzati nel presente documento.

Sicuramente la condizione pandemica che si è manifestata nel corso del 2020, oltre ad aver condizionato il secondo semestre dell'AA 2019/2020, condiziona in maniera rilevante il primo semestre dell'AA 2020/2021, la cui performance sarà da valutare tenendo in debita considerazione la situazione di eccezionalità.